

SCUOLA DELL'INFANZIA "Virtus et Labor"
e NIDO INTEGRATO "Bambi"

PARROCCHIA DI MARTELLAGO



Piazza Vittoria, 47— 30030 MARTELLAGO (VE)
Tel. 041-5400760/ FAX 041-0980004
infanzia@parrocchiamartellago.it

REGOLAMENTO SCOLASTICO

A.S. 2020 - 2021

Ultima revisione il 14 ottobre 2020

PREMESSA

Il presente Regolamento interno della Scuola dell'Infanzia è stato redatto dalla Coordinatrice e le Insegnanti, approvato dal Comitato di gestione (i cui membri sono nominati dal Parroco) ed è frutto dell'esperienza maturata in lunghi anni d'insegnamento.

Vuole essere una linea guida per i genitori degli alunni i quali s'impegnano ad osservarlo in ogni sua parte, favorendo così il buon andamento della scuola stessa.

TITOLO I **IDENTITA' DELLA SCUOLA**

Art. 1. La Scuola dell'Infanzia "*Virtus et Labor*" sita in Piazza Vittoria, 47 – Martellago, è nata e si sviluppa come espressione della comunità parrocchiale che ha inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare l'esigenza sociale dell'educazione prescolare, avvertendola come espressione della propria identità religiosa ed ideale e insieme come dovere di solidarietà, per consentire che ogni bambino, esercitando il diritto a frequentare la Scuola dell'Infanzia, possa sviluppare pienamente la sua personalità.

Art. 2 La nostra Scuola dell'Infanzia, nel rispetto del primario diritto e dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa nella concezione cattolica della vita, che genitori ed insegnanti si impegnano a rispettare, in spirito di collaborazione.

L'iscrizione alla scuola comporta per i genitori, questa presa di coscienza dell'identità della scuola e l'impegno a rispettarla.

Art. 3 La scuola è aperta a tutti, anche ai bambini di diversa nazionalità e di altro credo religioso. La scuola rispetta le loro credenze, senza per altro rinunciare ad essere fedele alla propria identità cristiana della quale i genitori sono informati.

Art. 4 La nostra Scuola dell'Infanzia non persegue fini di lucro. Essa costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

TITOLO II° **FINALITA' E CARATTERE DELLA SCUOLA**

Art. 5 La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, morale, religioso e sociale dei bambini; promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento ed assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.

Art. 6 In armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che vengono esplicitati nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, in particolare essa:

- promuove la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- considera la qualificazione del personale, docente e non docente, condizione indispensabile dell'impegno educativo;
- favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative presenti sul territorio per realizzare forme costruttive di collaborazione;
- cura i rapporti con gli Enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze.

TITOLO III
FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA

Art. 7 I termini economici per usufruire del servizio scolastico sono i seguenti:

- a) Iscrizione euro 85,00 da versare a gennaio per il successivo anno scolastico
- b) Contributo annuale di frequenza comprensivo di mensa di Euro 1.800,00, divisibile in 10 rate da settembre a giugno.
- c) In caso di ritiro la quota annuale deve essere comunque saldata.

Per coloro che intendono avvalersi del pagamento ratealizzato, si impegnano al versamento della quota mensile di Euro 180,00 per i mesi da settembre 2020 a giugno 2021 compresi, **indipendentemente dagli effettivi giorni di frequenza**, la mensilità **DEVE** essere effettuata **entro il giorno 10 del mese corrente** (settembre per settembre, ottobre per ottobre, e così per tutti i mesi successivi).

Il pagamento della quota annuale o mensile, deve essere fatto tramite bonifico presso il CENTRO MARCA BANCA di MARTELLAGO avente le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT 80 B 08749 36160 000000030621 intestato Scuola dell'infanzia "VIRTUS ET LABOR" Martellago.

Art. 7 Bis.

In caso di ritardo nel pagamento di due rate, decorsi inutilmente cinque gironi da apposito invito scritto, la frequenza è sospesa sino a quando non verrà regolarizzata la posizione debitoria; sono eccettuati i casi di forza maggiore o di giustificato motivo.

Il Legale Rappresentante può concedere, in casi particolari che la giustificano, su domanda motivata una dilatazione temporanea del pagamento mensile e degli arretrati, previa valutazione dei motivi esposti.

In caso di mancato pagamento di tre rate consecutive della retta di frequenza, viene inviato un apposito invito-diffida e decorsi inutilmente 15 giorni, al bambino è impedita la frequenza.

Art. 8 Eventuali richieste di riduzione dei contributi previsti all'Art 7, verranno esaminate dal Legale Rappresentante (parroco), assieme alla Coordinatrice della scuola e al Comitato di gestione sulla base:

- motivazioni della richiesta: Parroco e/o Coordinatrice appureranno, tramite un colloquio individuale con le famiglie stesse, i fattori che hanno portato alla richiesta;
- autodichiarazione: verrà richiesto un apposito modulo, fornito dalla scuola, di risposta ad alcuni parametri reddituali-familiari;
- reddito familiare: si richiede copia ISEE anno in corso;

Art. 9 La scuola si riserva di apportare modifiche ai termini economici di cui all'articolo precedente qualora i contributi Ministeriali e di altri enti non siano sufficienti a garantire la stabilità economica della Scuola. Le nuove misure e/o la conferma di quelle su indicate saranno comunicate in occasione della prima assemblea dei genitori che generalmente è convocata per il mese di settembre, o comunque a gennaio, al momento dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo

Art. 10 L'anno scolastico ha inizio nel mese di settembre di ogni anno (la data di apertura viene esposta nell'atrio della scuola e comunicata in Parrocchia) e termina alla fine di Giugno (la data varia ogni anno a seconda del calendario scolastico); la scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

Durante il periodo di scuola vengono osservate le giornate di vacanza, in ottemperanza al calendario fissato dalla Direzione Scolastica Regionale, e dalle variazioni stabilite dal collegio docenti. Il calendario scolastico con tutte le festività viene consegnato a giugno.

Art. 11 Alla scuola dell'Infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge (D.P.R. del 20 marzo 2009 e atto di indirizzo del 8/9/2009).

Art. 12 Il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti.

Art. 13 La domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno, versando la relativa quota. La scuola si riserva la facoltà di aprire le pre-iscrizioni a decorrere dal mese di ottobre. **Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro.**

Art. 14 La Scuola dell'Infanzia dispone di una mensa interna nella quale viene applicata la metodologia HACCP, come previsto dal D.L. 155/97 per assicurare la qualità degli aspetti igienici nella preparazione dei pasti. La dieta è approvata dal Dipartimento di Prevenzione, servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'azienda ASL n. 13, distretto di Mirano (VE). Il pranzo è lo stesso per tutti ed è stato pensato per favorire una dieta equilibrata. Pranzare insieme sollecita a mangiare in maniera autonoma e spesso tutto. Non sono previste variazioni al menù, salvo particolari problemi certificati dal medico.

A SEGUITO DEI CAMBIAMENTI RELATIVI AGLI “INTERVENTI E MISURE DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI SARS-COV-2” PER GLI ARTICOLI DAL 15 AL 24 SI FA RIFERIMENTO AL “REGOLAMENTO E PROTOCOLLO SANITARIO DELLA SCUOLA A.S. 2020-2021”, ALLE “LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIAPERTURA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA 0-6 ANNI” E AI DOCUMENTI MINISTERIALI, PRESENTI PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA

Di seguito il regolamento ordinario:

Art. 15 L'orario scolastico cui attenersi e da rispettare per tutti è il seguente:

🕒 **ENTRATA:** dalle ore 08.00 alle 09.00. E' attivata l'entrata anticipata che accoglie **gratuitamente** i bambini dalle 07.30 per le famiglie che per motivi di lavoro effettivi non possono arrivare alle 08.00. I bambini, però non troveranno le insegnanti, che entrano in servizio a turno alle 08.00, ma una insegnante.

🕒 **1ª USCITA:** dalle 12.30 alle 12.45.

🕒 **2ª USCITA.** Dalle ore 15.30 alle 16.00 (Dopo questo orario le insegnanti non sono più responsabili).

Si ricorda che il rispetto di tali orari è tassativo e non prevede deroghe in quanto crea disturbo. Si può rifiutare l'ingresso ad un bambino che si presentasse in ritardo (soprattutto se si verifica ripetute volte) senza valida motivazione o senza preavviso.

Art. 16 La richiesta di uscita fuori di questi orari deve essere concordata con le insegnanti e quindi compilato e firmato l'apposito modulo.

Art. 17 In collaborazione con il Comitato Genitori della Scuola è stato offerto dall'anno scolastico 2013-2014, uno **“spazio educativo – ricreativo”** che è rivolto ad un gruppo limitato di bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni (frequentanti la nostra stessa scuola) nella fascia oraria post scuola (16.00 – 17.30, dal lunedì al venerdì) gestito da educatrice professionale; il comitato Genitori si avvale della possibilità di riproporlo.

Art. 18 All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente alle insegnanti presenti. I genitori, all'inizio della frequenza in questa scuola, compileranno un'autocertificazione con modulo predisposto dalla scuola, al fine di comunicare alla

direzione e alle insegnanti quali sono le persone che ritireranno il bambino a scuola. Al modulo delle deleghe dovranno allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento delle persone autorizzate al ritiro.

Nel caso in cui si presentasse la necessità di far ritirare il bambino/a da una persona non presente nell'elenco, i genitori devono autorizzare la persona stessa mediante apposito modulo fornito dalla scuola, valido solo per quella stessa giornata. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari.

Art. 19 Durante l'entrata e l'uscita dei bambini è vietato sostare nell'entrata e negli ambienti della scuola, questo per non rendere difficile il momento del saluto, per rispetto dei bambini già presenti e per motivi assicurativi. Allo stesso modo non è consentita, per motivi assicurativi, la sosta in giardino e nei giochi della scuola.

Art. 20 Le insegnanti non sostano con i genitori durante gli orari di frequenza, ma saranno a disposizione per colloqui negli orari stabiliti in accordo con la Coordinatrice. Il colloquio può essere chiesto dall'insegnante al genitore solo se si presentano particolari necessità.

Art. 21 I genitori dei bambini che si iscrivono al primo anno alla scuola dell'Infanzia devono provvedere affinché il bambino sia autonomo nel tenersi pulito, senza l'uso del pannolone. Nei casi in cui questo non si verificasse, o nei casi in cui il bambino necessitasse del pannolone per dormire, quest'ultimo verrà accolto solo per la prima metà della giornata, concordando l'orario di uscita con l'insegnante.

Art. 22 Per un principio educativo e per evitare litigi o spiacevoli perdite, si prega di non portare a scuola **giocattoli personali**. Da questa norma sono esonerati i piccoli nel primo periodo di inserimento.

Art. 23 I bambini non possono portare a scuola merendine, biscotti, caramelle o gomme da masticare, questo per rispetto degli altri bambini. A scuola si festeggiano i compleanni dei bambini; in quell'occasione si possono portare biscotti secchi o caramelle che siano possibilmente uguali per tutti i bambini, in quanto la festa avviene in sala da pranzo.

Art. 24 I genitori devono provvedere per il seguente corredo personale:

- Un asciugamano piccolo con fettuccia ad occhiello con contrassegno di riconoscimento rilasciato dalle insegnanti.
- N. 2 bavaglino con elastico con il relativo contrassegno.
- Un cambio completo (mutandine, maglietta intima, calzini, pantaloni, maglietta ed asciugamano piccolo tutto con il nome del bambino) da mettere in un sacchettino personale e che viene lasciato in armadietto.
- Una copertina e un cuscino, con nome o contrassegno, per i bambini piccoli che si fermano a dormire al pomeriggio.

Art. 25 I bambini **non devono** indossare cinture o bretelle, gonne e calze collant per le bambine, pantaloni con bottoni, tutto ciò che impedisce una loro autonomia nello spogliarsi e vestirsi.

Devono indossare grembiulino bianco o colorato, tranne nei giorni di attività motoria/psicomotricità e scarpe con chiusura a strappo.

TITOLO IV° **NORME SANITARIE**

A SEGUITO DEI CAMBIAMENTI RELATIVI AGLI “INTERVENTI E MISURE DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI SARS-COV-2” PER LE NORME SANITARIE SI FA RIFERIMENTO ALLE “INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL’INFANZIA” rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020, ALLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI CASI COVID Rev00 (E SUCCESSIVI CAMBIAMENTI) E AI DOCUMENTI MINISTERIALI PRESENTI PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA

Di seguito il regolamento sanitario ordinario:

Art. 26 - Servizio sanitario

La competenza in materia igienico – sanitaria è demandata ai Servizi dell’USL, che intervengono nella prevenzione e sulla gestione delle problematiche igienico – sanitarie.

In particolare:

- approvano le tabelle dietetiche dei menù,
- vigilano sul rispetto delle norme igieniche all’interno della struttura,
- collaborano all’inserimento dei bambini diversamente abili o con disagio psico – fisico o sociale.

I controlli vengono effettuati dal Servizio Sanitario dell’USL che può svolgere accertamenti anche nel corso dell’anno sulla base delle necessità di salvaguardia della salute pubblica.

Il Servizio Sanitario di Medicina di Base collabora con la scuola offrendo consulenze ed interventi nell’ambito della Medicina Preventiva.

Per quanto riguarda la tutela della salute dei bambini, premesso che la loro assistenza medica è di pertinenza del pediatra di base, durante la loro permanenza a scuola vengono tutelati dalle presenti norme.

Art. 27. Prevenzioni di contagi

Le malattie infettive possono diffondersi nella collettività con tempi e modalità diverse a seconda dell’agente infettivo; l’allontanamento del bambino dalla frequenza della scuola dell’Infanzia, consente di limitare la trasmissione diretta o indiretta dell’agente infettivo.

I genitori non devono accompagnare il figlio a scuola quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre 37,5° o più, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntivite, pediculosi o dopo avergli somministrato antipiretici o antidolorifici o antinfiammatori.

Art. 28. Allontanamento del bambino dalla struttura

Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l’attività scolastica, l’Insegnante o la Coordinatrice può disporre l’allontanamento (DPR 22.12.1967, n.1518, art. 40) avvisando tempestivamente il genitore o l’adulto di riferimento delegato affinché provveda al rientro in famiglia o al trasporto in strutture sanitarie.

In caso di aggravamento delle condizioni del bambino e in caso di irreperibilità del genitore o dell’adulto di riferimento delegato, potrà essere attivato il Servizio di Emergenza 118.

I genitori pertanto devono fornire alle insegnanti un corretto recapito telefonico che consenta, in qualunque momento della permanenza del bambino a scuola, di rintracciare loro o altre persone disponibili.

L’allontanamento viene confermato con il modulo predisposto dalla Scuola.

Art. 29 Condizioni di allontanamento

Le Insegnanti e la Coordinatrice sono autorizzate all'allontanamento del bambino dalla scuola, affidandolo ai genitori o all'adulto di riferimento delegato, in caso di :

- alterazione febbrile che evidenzi uno stato di malessere del bambino (di norma dai 37.5°)
- sospetta malattia infettiva
- dissenteria acuta
- vomito ripetuto
- dolori addominali persistente
- affezioni gravi delle vie respiratorie (rinite muco-purulenta, tosse insistente, episodi asmatici)
- vescicole alla bocca
- eruzioni cutanee di tipo esantematico
- secrezioni muco- purulente congiuntivali
- pianto reiterato, insolito, non motivato.
- pediculosi

I piccoli di questa fascia d'età, infatti, necessitano, in ogni situazione di malessere, indipendentemente dalla contagiosità, della presenza di un figura parentale di riferimento, della permanenza in un ambiente circoscritto e familiare e del rapporto individuale con un adulto, caratteristiche queste non proprie di una comunità scolastica.

Art. 30 Malattie infettive o contagiose

Nel caso di malattia infettiva o contagiosa viene sospesa la frequenza per il periodo indicato dal certificato medico rilasciato per il bambino.

I genitori del bambino ammalato devono comunicare, anche telefonicamente, alla Scuola la diagnosi effettuata dal Medico curante.

Art. 31 Periodo minimo di allontanamento/assenza dalla scuola

Per la riammissione alla frequenza a scuola non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.

Congiuntivite purulenta (provocata da batteri con secrezione giallastra - appiccicosa)	Fino a 24 ore dall'inizio del trattamento antibiotico
Congiuntivite non purulenta (virale, con abbondante e continua secrezione acquosa):	Fino a guarigione completa
Diarree infettive	Fino a 24 ore dopo l'ultima scarica diarroica e riammissione a guarigione clinica (feci formate)
Influenza	Fino a guarigione clinica
Morbillo	Fino a 5 giorni dalla comparsa dell'esantema
Pediculosi	Fino al giorno successivo al trattamento
Rosolia	Fino a 7 giorni dalla comparsa dell'esantema
Scarlattina	Fino a 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
Sindrome mano-bocca-piede, stomatite vescicolare con esantema	Fino a guarigione clinica

Varicella	Fino a 5 giorni dall'inizio dell'eruzione o fino all'essiccamento delle vescicole.
Vomito	Fino a 24 ore dopo l'ultimo episodio di vomito

Art. 32 Riammissione alla frequenza

Dalle nuove disposizioni regionali in vigore (Articolo 20 della legge regionale numero 1 del 24 gennaio 2020, Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2019 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali) **non è più richiesto il certificato medico per la riammissione dopo l'assenza per malattia**

Art. 33 Riammissione alla frequenza a scuola in caso di allontanamento

I bambini che sono stati allontanati dalla scuola per sospetta malattia (vedi art.27), se assenti fino a 5 giorni (compresi sabato, domenica e festivi) sono riammessi su **autodichiarazione** del genitore che attesti di essersi attenuto alle indicazioni del Curante per rientro in collettività, secondo il modulo predisposto dalla scuola.

In caso di allontanamento per febbre il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore, questo vuol dire che non può rientrare il giorno successivo all'allontanamento.

Art. 34 Medicinali

Il Personale della scuola dell'Infanzia non è autorizzato alla somministrazione di medicinali salvi i farmaci "salvavita", previa autorizzazione dei genitori e indicazioni (Diagnosi, medicinale e dose) del Medico curante.

Art. 35 Pediculosi

In caso di affezione da **pidocchi**, il genitore:

- non deve portare il bambino a scuola,
- deve effettuare lo specifico trattamento
- deve avvisare tempestivamente le insegnanti
- Il bambino potrà essere riammesso il giorno dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante con relativa autodichiarazione del genitore dell'avvenuto trattamento.

Art.36 Vaccinazioni

La scuola accoglie i bambini vaccinati in base al Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2017, n. 119 (in G.U. 05/08/2017, n. 182) entrato in vigore con il provvedimento: 08/06/2017.

I bambini non vaccinati non possono essere accolti.

TITOLO V **ORGANI COLLEGIALI** **E RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA**

Art. 37 L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della Scuola dell'Infanzia, essa si avvale dei seguenti organi collegiali:

- COMITATO DI GESTIONE.
- COLLEGIO DOCENTI

- ASSEMBLEA DEI GENITORI.
- CONSIGLIO DI SEZIONE

Art. 38 La Scuola, per portare avanti la sua opera di crescita e di educazione, si avvale della collaborazione e del sostegno del Comitato dei Genitori, il cui Presidente viene eletto in sede di Assemblea Generale convocata dalla Coordinatrice entro il mese di settembre e dura in carica un anno.

Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto contenuto nel presente Regolamento in quanto il non rispetto di queste regole porta scompiglio all'interno della scuola e sminuisce lo sforzo di tutti.

Il presente regolamento annulla i precedenti.